

NewsLetter

cliclavoro 

n°2 - FEBBRAIO 2023

segui su



cliclavoro.gov.it

IN APERTURA

2



OBBIETTIVO SEMPLIFICAZIONE PER
NORME E PROCEDURE

“ *Le dieci priorità individuate per l'azione 2023 del Dicastero del Lavoro e delle Politiche Sociali raccontate dal Ministro, Marina Calderone*

APPROFONDIMENTO

3



TRATTAMENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO IN
COSTANZA DEL RAPPORTO DI LAVORO

INTERVISTA

4



OFFICINE IADR, RICERCA E SVILUPPO AL SERVIZIO
DELL'INNOVAZIONE

DALL'EUROPA

6



L'EUROPA CERCA INNOVAZIONI RIVOLUZIONARIE:
ADOTTATO IL PROGRAMMA DI LAVORO EIC 2023

WEB, SOCIAL & TECH

7



DATA SCIENCE FOR RESILIENCE: LA CALL DI
TERNA DESTINATA ALLE REALTÀ INNOVATIVE

OBIETTIVO SEMPLIFICAZIONE PER NORME E PROCEDURE

Le dieci priorità individuate per l'azione 2023 del Dicastero del Lavoro e delle Politiche Sociali raccontate dal Ministro, Marina Calderone

Lo sviluppo inclusivo e sostenibile del mercato del lavoro e dell'occupazione è centrale per il governo della delicata fase di transizione che stiamo vivendo. Ed è per questo che nello stilare le linee di sviluppo dell'azione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il **Ministro Marina Calderone** ha immaginato di partire da una parola "cardine" nel disegno del mondo del lavoro nel futuro: **semplificazione**.

Significa guardare all'**evoluzione del sistema** negli ultimi anni e renderlo più efficiente, rapido, interconnesso. Significa evitare di appesantire le imprese con la richiesta di informazioni già in possesso della pubblica amministrazione sfruttando l'interoperabilità tra banche dati che il progresso tecnologico ci garantisce. Più in generale, significa investire nella *digital transformation*, strettamente correlata alla nascita di nuove professionalità, tenendo ben a mente altre due parole chiave nell'approccio alle politiche occupazionali: **inclusione e coesione**.

Nel 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tenderà alla crescita delle sinergie pubblico/privato nello sviluppo delle **politiche attive** e nella **formazione** e, sempre all'interno delle azioni previste dal **PNRR**, all'implementazione del sistema di certificazione delle competenze e al rilancio di sistema duale e contratto di apprendistato. Un riassetto delle politiche attive che include la revisione del **Reddito di Cittadinanza**, rispetto al quale si procederà con la creazione di due strumenti: da una parte il sostegno alla povertà, dall'altra l'inclusione lavorativa da perseguire con il coinvolgimento delle istituzioni territoriali e l'ampliamento dei soggetti qualificati nel campo dell'intermediazione.

La dignità del lavoro come condizione fondamentale per ciascun cittadino. Uno dei



punti focali delle linee programmatiche è il **contrasto al lavoro sommerso**. Il Piano in vigore dal 21 dicembre 2022 ha un cronoprogramma d'azioni che impegnano a diversi livelli. C'è poi la volontà di un riordino degli ammortizzatori sociali, nell'ottica di arrivare a una strategia integrata di rilancio della produttività industriale.

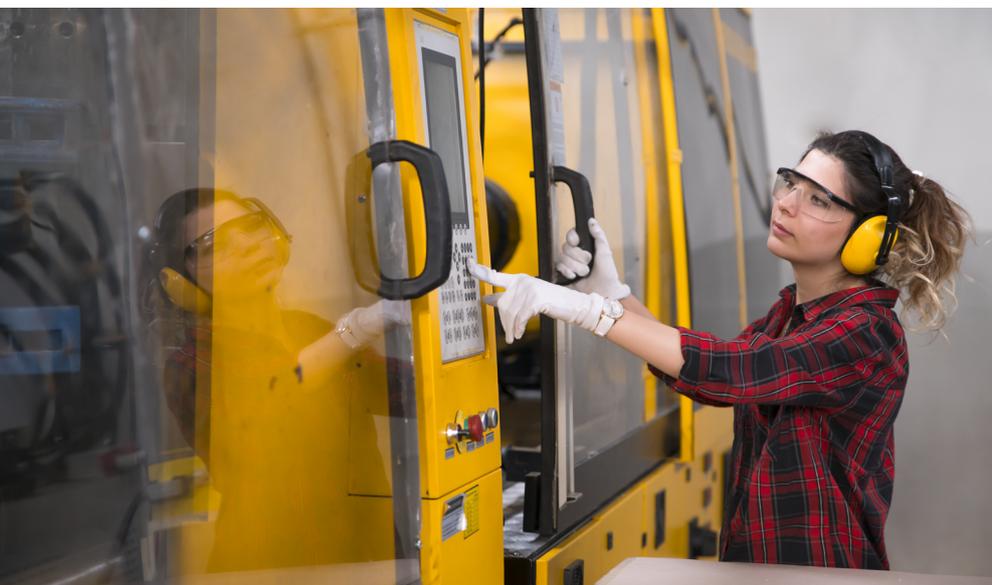
Senza mai dimenticare la **sicurezza sul lavoro**: il tavolo di confronto ha già preso avvio in gennaio e gli incontri saranno quindicinali, per mettere velocemente a terra alcune misure di contrasto a infortuni e morti sul lavoro. In parallelo si lavora sul riordino complessivo della materia pensionistica, con l'apertura del confronto con sindacati e associazioni datoriali rispetto a una situazione che pone molteplici criticità.

Sul fronte **immigrazione** il Ministero lavorerà a un "Documento programmatico" come previsto dal Testo Unico Immigrazione (TUI), in particolare rispetto ai criteri generali di gestione dei flussi d'ingresso e delle misure di integrazione; lato **terzo settore** è prevista la prosecuzione della mission ministeriale di fornire compiutezza al quadro regolatorio, normativo e di prassi, oltre all'opera di monitoraggio.

Nel 2023, infine, il Ministero si occuperà anche di **lavoro autonomo**, per superare l'anacronistica differenziazione delle tutele rispetto a quello subordinato, senza tralasciare le azioni per governance del Ministero stesso rispetto alle politiche di reclutamento e gestione del **capitale umano** e ai processi di **digitalizzazione**.

TRATTAMENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO IN COSTANZA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Un quadro riepilogativo delle misure di sostegno al reddito e alle famiglie in vigore nel 2023



Con i recenti interventi normativi, il Legislatore ha previsto importanti misure in materia di ammortizzatori sociali, che si affiancano agli ulteriori trattamenti introdotti dalla normativa precedente e ancora **in vigore per il 2023**. Al riguardo, la [circolare dell'INPS n. 4 del 16 gennaio 2023](#) offre un quadro riepilogativo delle disposizioni in tema di trattamenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e di sostegno alle famiglie per l'anno 2023.

L'Inps fornisce chiarimenti in merito alle disposizioni in materia di ammortizzatori sociali

In particolare, la **Legge di Bilancio per il 2023** prevede: trattamenti di sostegno al reddito in favore dei lavoratori dipendenti da imprese operanti in aree di crisi industriale complessa, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione da ripartire tra le Regioni con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze; misure

in favore dei lavoratori dipendenti delle imprese del settore dei call center; la proroga dell'integrazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) per i dipendenti del gruppo ILVA; la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale per le aziende che abbiano cessato o stiano cessando l'attività produttiva, ai fini della gestione degli esuberi di personale, per un periodo massimo complessivo di dodici mesi, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione; la proroga dell'indennità pari al trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti da imprese del territorio di Savona, impossibilitati a prestare attività lavorativa, in tutto o in parte, a seguito della frana verificatasi lungo l'impianto funiviario. Inoltre, **nel 2023 continueranno a trovare applicazione** misure precedentemente introdotte, quali: il trattamento di sostegno al reddito per i lavoratori sospesi dal lavoro o impiegati a orario ridotto, dipendenti da aziende sequestrate o confiscate sottoposte ad amministrazione giudiziaria (già prorogato dalla

Legge di Bilancio 2021); il trattamento straordinario di integrazione salariale per processi riorganizzativi complessi o piani di risanamento complessi di crisi (già prorogato dalla Legge di Bilancio 2022); l'intervento straordinario di integrazione salariale conseguente ad accordi di transizione occupazionale, disposizione ormai strutturale diretta al recupero occupazionale dei lavoratori a rischio di esubero; l'intervento straordinario di integrazione salariale per far fronte a processi di riorganizzazione e situazioni di particolare difficoltà economica, a cui accedono i datori di lavoro rientranti nel campo di applicazione della CIGS che non possono fruire di ulteriori trattamenti. Il **Decreto Milleproroghe** ha, inoltre, prorogato il termine di adeguamento dei decreti istitutivi dei Fondi di solidarietà bilaterali alla Riforma degli ammortizzatori sociali, intervenuta con la Legge di Bilancio 2022, differendolo dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023. Inoltre, è prevista una norma di salvaguardia per le domande di accesso alla prestazione integrativa dei trattamenti di integrazione salariale a carico del Fondo di solidarietà del trasporto aereo e del sistema aeroportuale, disponendo la rimessione in termini per le istanze trasmesse tra il 1° gennaio 2022 e il 30 settembre 2022. Infine, per quanto riguarda le **disposizioni a sostegno delle famiglie**, la Legge di Bilancio per il 2023 ha introdotto un ulteriore mese di congedo facoltativo, retribuito all'80%, fino al 6° anno di vita del bambino. In particolare, il suddetto congedo può essere fruito in alternativa da uno dei genitori e trova applicazione con riferimento ai dipendenti che terminano il periodo di congedo di maternità o di paternità successivamente al 31 dicembre 2022.

OFFICINE IADR, RICERCA E SVILUPPO AL SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

L'azienda genovese ha partecipato al CES di Las Vegas con il progetto altamente innovativo "The Meter"

Officine IADR è un'azienda genovese che prende vita da uno studio di Ingegneria fondato alla fine degli anni '80. Nata nel 2014 nel cuore del centro storico di Genova come startup, l'azienda si propone di pensare, sviluppare e produrre idee e servizi nei campi dell'ingegneria, dell'architettura, del design e della ricerca, unendo l'esperienza del passato a una vision proiettata nel futuro. Tra le tappe più importanti di Officine IADR: nel 2015 ha co-fondato e sviluppato la startup Igoodi, nel 2019 è diventata una società di Ingegneria, e ancora nel 2020 la nascita di The Meter, progetto presentato al CES di Las Vegas. «La nostra realtà, oltre a dedicarsi a progetti ingegneristici e architettonici, punta in maniera decisa alla ricerca e allo sviluppo con l'obiettivo concreto di studiare e presentare nuovi concept, prototipi di prodotto e brevetti», racconta Nicolò Spallarossa, CEO di Officine IADR.



Nicolò Spallarossa, CEO di Officine IADR

Siamo concentrati nella ricerca e nello sviluppo di nuovi concept, prototipi di prodotto e brevetti

Quali sono le aree dove opera la vostra azienda?

Officine IADR opera nei settori di Ingegneria, Architettura, Design e Ricerca. In ambito ingegneristico ci occupiamo anche di Ingegneria dell'Informazione con un team di sviluppo software, hardware e firmware, oltre che all'ideazione e alla produzione di prodotti ad alto contenuto tecnologico. Nel settore dell'Architettura operiamo in ambito business, privato e appalti pubblici; nel campo del Design, invece, ci occupiamo di Industrial, Graphic, Interior e Game design. Inoltre, dedichiamo una percentuale del nostro

tempo in progetti di Ricerca e Sviluppo, che in molti casi si sono poi trasformati in startup.

Se dovesse sintetizzare, come si sviluppa concretamente il vostro lavoro?

Siamo concentrati nella ricerca e nello sviluppo di nuovi concept, prototipi di prodotto e brevetti, mantenendo sempre un focus sui progetti architettonici e sulla produzione di The Meter, prodotto di punta dell'azienda.

A tal riguardo, ci racconta com'è nato il progetto The Meter?

È nato come progetto universitario con l'obiettivo di semplificare, velocizzare e rendere "smart" il classico metodo di rilevazione degli ambienti. L'idea, scaturita dalla nostra esperienza personale, era quella di studiare uno strumento che si posizionasse tra i classici distanziometri e i laser scanner più complessi e che fosse al tempo stesso elegante e di de-

sign. Fondendo innovazione tecnologica e user experience design per adattarsi al meglio alle esigenze dei clienti, il dispositivo è in grado di rilevare un ambiente acquisendo 1600 misurazioni. Il tutto viene gestito e monitorato da smartphone o tablet grazie all'Applicazione dedicata.

Qual è l'organico attuale dell'azienda, e l'età media del gruppo di lavoro? Avete programmi di inserimento per i giovani?

Officine IADR conta nel suo team più di 30 collaboratori con un'età media inferiore ai 30 anni e con competenze e ruoli che variano dall'ingegneria, all'architettura e al design, alle attività più operative. Siamo orgogliosi di essere un gruppo unito, dinamico ed entusiasta, con elevata expertise e competenza. In una continua fase di crescita, crediamo molto nella formazione attivando co-



Da sinistra a destra Nicolò Spallarossa, Alessandro Guasti, Filippo Merani, Andrea Lacagnina, Luca Musina



Da sinistra a destra Filippo Merani, Alessandro Guasti, Andrea Lacagnina

stamente tirocini formativi per giovani risorse. Tirocini che in più del 90% dei casi si trasformano in assunzioni a tempo indeterminato. Un gran bel risultato, per tutti noi.

Quali sono le competenze che ricercate di più?

Siamo sempre alla ricerca di talenti da inserire nei diversi rami d'azienda con volontà e determinazione di crescere insieme all'interno della nostra realtà, condividendo i valori che contraddistinguono Officine.

Crediamo nel valore delle persone e ci impegniamo attivamente per integrale nello stesso ambiente di lavoro

Se dovesse indicare i più importanti, quali sono i valori fondanti della vostra startup?

Un importante valore con cui orientiamo la quotidianità lavorativa della nostra realtà è la condivisione delle ambizioni. Crediamo che l'armonia in azienda sia un valore da tutelare e coltivare. Per questo scegliamo di promuovere e sviluppare relazioni basate sul rispetto delle reciproche competenze, sullo scambio aperto di opinioni e sul lavoro di squadra. Crediamo fortemente nel valore delle persone e nei giovani oltre che nella formazione continua dei nostri collaboratori. Amiamo anche definirci "agile" e "glocal". Questo perché Offici-

ne IADR ha un nome dal sapore antico e un'anima moderna. Dalle nostre origini traiamo la sensibilità verso il territorio, il rispetto per l'ambiente e una produzione orientata a un consumo consapevole delle risorse; ma i nostri orizzonti sono ampi e sempre alla ricerca delle strade più intelligenti per raggiungere i nostri obiettivi più ambiziosi.

Qual è la vostra idea dell'ecosistema imprenditoriale italiano, in riferimento particolare alle startup e all'innovazione?

La nascita e lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali innovative ricoprono un ruolo di estrema importanza nel miglioramento del contesto socioeconomico di un Paese, impattando positivamente su diversi aspetti, quali l'occupazione, la produttività e il progresso tecnologico. Startup e innovazione in Italia sono una realtà concreta e in crescita. Possiamo dire che la nostra esperienza in tale ambito è positiva; siamo tornati da poco da Las Vegas, dove, grazie al supporto delle Istituzioni, abbiamo avuto l'opportunità di partecipare alla più grande fiera tecnologica al mondo: il CES2023 (Consumer Electronics Show).

In riferimento a temi come l'inclusione sociale e l'attenzione al cambiamento climatico, qual è la vostra opinione?

Crediamo nel valore delle persone e ci impegniamo attivamente per integrale nello stesso ambiente di lavoro. Dalle nostre origini traiamo la sensibilità verso il territorio e il rispetto per l'ambiente,

riconoscendo quindi la crescente importanza del tema legato al cambiamento climatico.

Qual è il risultato di cui andate più fieri fino ad oggi, e quale invece il traguardo per il futuro?

Un traguardo per noi molto importante è sicuramente The Meter. Aver realizzato un sogno che era nato durante l'università ci rende particolarmente orgogliosi. Essere riusciti a concretizzare l'idea in un progetto e vederlo decollare nonostante le difficoltà legate al periodo del covid ci rende ancor più soddisfatti, così come aver ricevuto la menzione d'onore all'Edizione del Compasso D'Oro. Un ulteriore traguardo è quello di aver prodotto The Meter in Italia e soprattutto aver reso le misurazioni degli spazi più facili e veloci. Una sfida per il futuro è sicuramente quella di iniziare a portare il nostro prodotto e la nostra filosofia di rilievo in Europa e, perché no, anche nel mondo per rendere le misurazioni degli ambienti più "smart".



L'EUROPA CERCA INNOVAZIONI RIVOLUZIONARIE: ADOTTATO IL PROGRAMMA DI LAVORO EIC 2023

Previsti finanziamenti per oltre un miliardo e mezzo di euro, con l'obiettivo di fare la differenza in quei settori che saranno strategici per il prossimo futuro

Ormai appare sempre più evidente: le sfide tecnologiche faranno la differenza negli anni a venire. Le stesse spinte verso le energie rinnovabili, ad esempio, o più in generale la salvaguardia del pianeta, non possono prescindere da un approccio basato su elementi di innovazione che ne creano la possibilità concreta. Proprio per questo l'Europa guarda con grande attenzione agli sviluppi tecnologici, e non mancano le iniziative per accelerarli. Una di queste è il Consiglio Europeo per l'Innovazione (EIC), e in quest'ambito la Commissione Europea ha adottato il **nuovo programma di lavoro per il 2023**, che metterà a disposizione **finanziamenti pari a 1,6 miliardi di euro**.

Nello specifico, **l'EIC rappresenta una delle principali novità del programma quadro Horizon Europe**, e si pone di fatto come una delle iniziative più ambiziose che l'Europa abbia mai intrapreso nel campo dell'innovazione, forte di un budget di **10 miliardi di euro per il periodo 2021-2027**. Il suo scopo è quello di favorire lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia, in grado di innescare dirompenti avanzamenti in settori strategici e di creare nuovi mercati.

L'EIC si pone di fatto come una delle iniziative più ambiziose che l'Europa abbia mai intrapreso nel campo dell'innovazione

Sono tre gli strumenti principali che saranno utilizzati nell'ambito dell'EIC:

- **Pathfinder (343 milioni di euro)**: un meccanismo destinato a gruppi multidisciplinari per ricerche innovative in grado di portare a tecnologie rivoluzionarie. La maggior parte dei



finanziamenti viene assegnata con bandi aperti, mentre **163,5 milioni di euro sono riservati a cinque sfide**: raffreddamento pulito ed efficiente, digitalizzazione dell'edilizia, nutrizione di precisione, elettronica responsabile, energia solare nello spazio. I bandi Pathfinder Open sono aperti dal 7 dicembre, e dal prossimo 20 giugno si apriranno i bandi Pathfinder Challenges.

- **Transition (128,3 milioni di euro)**: questo strumento mira a trasformare i risultati delle ricerche - specialmente quelli ottenuti dai progetti Pathfinder e Proof of Concept ERC - per perfezionare le tecnologie e creare applicazioni con un interesse commerciale. Anche qui sono state individuate **tre Challenges**: micro-nano-bio devices, intelligenza ambientale, chip-scale optical frequency combs. Si può applicare in qualunque momento, con due date-limite il 12 aprile e il 27 settembre 2023.
- **Accelerator (1,13 miliardi di euro)**: si rivolge a startup e PMI, sempre per sviluppare innovazioni, creare nuovi

mercati o rivoluzionare quelli esistenti. Una quota di **525 milioni di euro è destinata alle tecnologie** di prossima generazione in aree strategiche per l'Europa, tra cui: biomarcatori per la gestione delle pandemie, stoccaggio dell'energia, New European Bauhaus, componenti quantistici o semiconduttori, agricoltura resiliente, tecnologie spaziali. Si può applicare in qualsiasi momento e sono previste quattro date-limite: 11 gennaio (solo per il bando Accelerator Open), 22 marzo, 7 giugno e 4 ottobre 2023.

Il programma di lavoro 2023, oltre a nuove Challenges, presenta anche alcune importanti novità. Prima fra tutte, un **maggiore sostegno alle donne innovatrici**, grazie anche al collegamento di EIC Accelerator con le imprese sostenute dall'iniziativa **Women TechEU**. Inoltre sono previste collaborazioni con l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), con aperture di servizi per l'accelerazione d'impresa e l'istituzione di un premio EIC-EIT per le donne innovatrici.

DATA SCIENCE FOR RESILIENCE: LA CALL DI TERNA DESTINATA ALLE REALTÀ INNOVATIVE

Le migliori idee avranno l'opportunità di diventare progetti concreti, accedendo a un percorso di accelerazione integrato nei processi di innovation

Manutenzione predittiva, ottimizzazione degli investimenti, innovazione digitale: sono i concetti chiave alla base dell'iniziativa lanciata da Terna, con scadenza il 5 marzo 2023.

Terna è alla ricerca di **soluzioni ad alto profilo tecnologico** che attraverso il riconoscimento delle immagini siano in grado di identificare, analizzare, selezionare e notificare eventuali anomalie di funzionamento della rete. Gli ambiti specifici sono due:

Data Analytics per la **manutenzione predittiva**: soluzioni che siano in grado di individuare le priorità delle attività di manutenzione o di monitoraggio al fine di migliorare l'efficienza della rete elettrica.

Data Analytics per **forecasting investimenti**: soluzioni che permettano la comparazione di scenari finanziari a supporto delle decisioni strategiche e di investire economicamente su tecnologie che possano ottimizzare la gestione dei costi.

Per partecipare è necessario presentare la propria candidatura entro il 5 marzo 2023

La Call è aperta a **persone fisiche** - singoli partecipanti o riuniti in team - che abbiano compiuto i 18 anni e **persone giuridiche** di qualsiasi forma societaria, incluse le startup, le PMI, le microimprese e le imprese innovative il cui capitale sociale sia detenuto da una o più persone giuridiche o fisiche maggiori.

Per partecipare è necessario presentare la propria candidatura accedendo al [sito](#) dedicato, compilando il modulo di candidatura e inviando la documentazione richiesta dal [Regolamento](#) e dall'[Approfondimento tecnico](#) esplicativa della so-



luzione innovativa proposta, il cui livello di maturità tecnologica - *Technology Readiness Level* che deve attestarsi tra il 5 "Technology validated in relevant environment" e il 9 "Commercialized".

I progetti pervenuti e rispondenti ai requisiti richiesti saranno oggetto di valutazione da parte di Terna, che potrà eventualmente richiedere ai partecipanti approfondimenti e integrazioni. Saranno selezionati entro il **24 marzo 2023** fino ad un massimo di **10 proposte**.

Ai **10 Finalisti** sarà data l'opportunità di partecipare al **Demo Day** e di esporre la propria soluzione. La Commissione opererà una seconda valutazione sulla base della qualità del team di progetto, della business opportunity, della possibilità di integrazione con i processi di Terna, della scalabilità della soluzione, del livello di innovazione proposta, della consistenza e robustezza della soluzione proposta e dell'efficacia della presentazione.

Nel corso del Demo Day, previsto per il **24 aprile 2023** e durante il quale i partecipanti otterranno un riscontro alto profilo in merito alla validità della propria idea, Terna selezionerà uno o più progetti per i quali avviare le *Proof of Concept*

interamente finanziate al termine delle quali, in ragione degli esiti, potranno essere definite le modalità di collaborazione future.

cliclavoro

Newsletter

n° 2 - FEBBRAIO 2023

COLOPHON

Redazione Cliclavoro

Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

cliclavoro.gov.it